



MUSEO BONCOMPAGNI LUDOVISI

Beverly Barkat **Sabbia, sassi e conchiglie** **delle 12 tribù di Israele**

L'INSTALLAZIONE

Beverly Barkat è partita da lontano: ha girato per Israele raccogliendo terra, sabbie, sassi e conchiglie nei luoghi in cui abitavano le 12 tribù bibliche, le ha tritate e mescolate con pietre preziose, acrilici e pastelli e con questi pigmenti ha dipinto 12 grandi dischi in pvc. È nata così *After the Tribes*, installazione *site-specific* per il Salone delle Vedute del Museo Boncompagni Ludovisi

che sarà aperta da giovedì fino alla fine dell'anno, voluta dall'Ambasciata di Israele in Italia per i 70 anni dello Stato. Come racconta la *Genesi*, Asher figlio di Zilpah viveva nelle terre tra il monte Carmelo e il fiume Leonte, la sua era una tribù di olivicoltori, la loro gemma l'acquamarina; Gad, figlio di Zilpah, viveva con i suoi a est del fiume Giordano, erano allevatori e la

pietra l'ametista... «Ho riprodotto in maniera astratta sui miei dischi le loro storie, riportate sul pettorale indossato dai sommi sacerdoti - spiega Beverly Barakat, 52 anni, moglie del sindaco di Gerusalemme che l'ha accompagnata in questa trasferta romana - Ho ricreato il paesaggio israeliano facendolo dialogare concettualmente con gli splendidi affreschi di Villa Ludovisia. Ho lavorato sulla stratificazione in un viaggio che affonda le radici nella storia millenaria del popolo ebraico per chiedersi quale sarà il futuro». «Nei suoi 12 dodici dipinti l'artista fa un lavoro alchemico, concentrandosi sul colore e sulla materia», aggiunge la curatrice Giorgia Calò». L'anno scorso l'artista firmò *Evocative Surfaces* a Palazzo Grimani durante la Biennale di Venezia.

► Museo Boncompagni Ludovisi,
via Boncompagni 18. Dall'11 ottobre

francesca nunderg

© RIPRODUZIONE RISERVATA